



Luca Tommasi â?? Inediti

Descrizione

Luca Tommasi (Bari, 1991) Ã? Architetto e Dottore di ricerca in Composizione Architettonica e Urbana. Cura lâ??identitÃ visiva della libreria Millelibri â?? Poesia & altri mondi. Ha pubblicato una raccolta di haiku e piccole tirature di libri dâ??arte.

* * *

molti i semi molti i fiori morto il bel canto
il culto continua ma fuori dalla finestra
dentro le campane suonano in cella
aorta ferrata trasporto ver sacro

*

La notte come un telo
potrebbe esser ampio lenzuolo
e non lâ??avvicinarsi delle piccole ombricole
che nel suono si fanno uova nate

una macchina si Ã? affranta sul marciapiede
di mattina lâ??asfalto Ã? tutto specchio

un vecchietto aveva forse scritto
una carezza sul viso a una carcassa

sembrava come dire il rosso
a un uomo di fango.

*

Ocra essere un tubero
come lâ??oro dal terriccio
inavvicinabile quando vicino
alla morte e coi corni viola
senzâ??ossa diventare tutto frutto
oppure come faceva il nonno
a casa si chiama cucumarazzo
farsi cibo senza pelle e figli
superare acerbo la maturit  , fresco.

*

COS ? POTR ? GUARDARTI LE FESSURE

Qualcuno avrebbe potuto mettere
i fiori nel vaso della ricotta
come a dire terra espungimi
mostra fuori lâ??approvvigionamento

non si va dove una casa   come la casa
la cintola ammira lo spazio cerimoniale
appunta il trionfo sopra lâ??omero
vittoria della vita rudimento.

*

Tra un po   sar  finito
il tempo della calendula
la persiana rafferma un rettangolo spanciato
quadro urbano dell  agosto fatto acqua

il suono Ã¨ lontano â?? lo si ascolta dalla schiena
la finestra Ã¨ aperta, guarda al mezzo:
sarÃ smessa lâ??ora che noi
in un poco avemmo in dote.

Â© Fotografia di Lena Leander Kaschnig

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Luglio 18, 2023

Autore

carlo